



Report del Comitato d'Indirizzo del corso di studi in Policies and Governance in Europe dell'8 maggio 2025

Il giorno 8 maggio 2025, a seguito di regolare invito trasmesso via e-mail, si è tenuto in modalità telematica l'incontro del Comitato d'Indirizzo del corso di studi di Policies and Governance in Europe con il seguente ordine del giorno:

1. **Comunicazioni del Direttore**
2. **Indagine sui Laureandi**
3. **Indagine sui Laureati Luiss e il lavoro**
4. **Report Tutor aziendali**
5. **Monitoraggio offerta formativa e carriere studenti**
6. **Scheda di Monitoraggio Annuale del Corso di Studi - 2023/2024**
7. **Varie ed eventuali**

Presenti:

Nominativo	Qualifica
Mark Thatcher	Direttore del Corso di Studi
Giulio Venneri	Team Leader - Commissione Europea
Anna Maria Villa	Esperta di questioni economiche e gestionali - Segreteria Tecnica della Commissioni adozioni Internazionali
Sveva Morgigni	Program Manager del Corso di Studi

Prende la parola il Direttore del Corso di Studi, Prof. Thatcher, che ringrazia i presenti per il prezioso contributo sempre fornito a supporto dell'Ateneo.

1. **Comunicazioni del Direttore**

Il Direttore ha illustrato il nuovo modello educativo previsto a partire dall'a.a. 2025-26 e la nuova offerta formativa a partire dall'a.a. 2026-27.

L'Ateneo sta pianificando una riduzione del numero di corsi magistrali con l'obiettivo di creare programmi più ampi e strutturati e, in quest'ottica, i CdS in Policies and Governance in Europe (PAGE) e Governo, Amministrazione e Politica (GAP) verranno unificati in un nuovo corso. Il nuovo CdS manterrà un'impostazione più generale nel primo semestre, mentre il secondo e terzo semestre si concentreranno maggiormente su tematiche specifiche, essendo previsti tre major.

Il Direttore ha comunicato che il Senato Accademico ha già approvato questa modifica e con tale cambiamento, previsto per l'anno accademico 2026-2027, si auspica un incremento del numeri di iscritti. È stata inoltre discussa la modalità di valutazione degli studenti. Attualmente, il 70% della valutazione dipende da una valutazione in itinere durante il semestre, metodologia che ha causato stress tra gli studenti. Sebbene sia positivo avere un c.d. *continuous assessment*, si prevede di modificare questo sistema affinché il 70% della valutazione dipenda dall'esame finale.

2. Indagine sui Laureandi

Passando al secondo punto all'ordine del giorno, il Direttore condivide l'Indagine sui Laureandi 2025.

Il report è riepilogativo dei risultati della rilevazione delle opinioni dei laureandi triennali, magistrali e a ciclo unico dell'a.a. 2023/2024 riguardo alla loro esperienza universitaria.

Al riguardo si segnala che i dati sono disponibili a livello di Ateneo e di School e non sono, pertanto, sviluppate delle elaborazioni aggregate per i singoli Corsi di studio.

Rispetto alla School di riferimento si può notare che l'88% degli studenti ha frequentato le lezioni regolarmente, partecipando a oltre il 75% delle attività didattiche. Il giudizio sulle strutture Luiss risulta molto positivo: le aule e le attrezzature sono considerate più che adeguate rispettivamente dal 96% e dal 94% degli intervistati.

Estremamente positivo è anche il giudizio sul materiale didattico, ritenuto adeguato dal 97% degli studenti. Elevata anche la quota di laureandi che esprime soddisfazione riguardo all'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni), pari al 91%.

Il carico di studi è considerato sostenibile dal 94% dei laureandi.

A livello generale, la soddisfazione complessiva degli studenti rispetto al proprio Corso di Studi continua ad essere più che positiva (96%). Molto elevata anche la percentuale di laureandi che si iscriverebbe nuovamente alla Luiss (91%).

3. Indagine sui laureati Luiss e il lavoro

Nell'analisi dell'indagine sull'inserimento professionale dei laureati, il Direttore ha evidenziato che il tasso di occupazione a un anno dal conseguimento del titolo rimane ad altissimi livelli, attestandosi al 95,5% (in linea con quanto rilevato nel 2023).

Per la classe Scienze della Politica, il tasso di occupazione è del 93,0%. Il tasso di occupazione dei laureati Luiss si conferma superiore rispetto alla media degli altri atenei nazionali, con un gap di oltre 15 punti percentuali. Con un trend positivo, Luiss va in controtendenza rispetto ai dati nazionali che, nel 2024, vedono il tasso di occupazione dei laureati diminuire.

Analizzando nel dettaglio i settori di impiego, emerge che il 36,4% dei laureati lavora nella consulenza, il 9% nelle risorse umane, il 18,2% in società di lobbying e relazioni istituzionali e i restanti in settori come eventi e management. Altri ambiti di impiego includono commercio di beni, gestione delle imprese private, specialisti dell'immagine pubblica ed economia. La maggior parte degli studenti trova collocazione nel settore privato.

Si è inoltre discusso dei livelli salariali, che risultano superiori alla media nazionale. Il Prof. Thatcher ha sottolineato come la qualità della formazione Luiss sia paragonabile ad altre istituzioni prestigiose e ha espresso soddisfazione per il fatto che molti studenti si dichiarerebbero pronti a ripetere la scelta formativa fatta.

È stata sollevata la questione di un confronto con altri atenei ed è stato sottolineato che in altri master gli studenti sono maggiormente orientati verso il settore pubblico e che non sono disponibili dati comparativi sui livelli retributivi.

4. Report Tutor aziendali

Il Direttore ricorda ai presenti che l'Ateneo monitora costantemente l'andamento delle internship svolte dagli studenti Luiss, sottoponendo ai tutor aziendali assegnati ai tirocinanti un questionario a valle dell'esperienza svolta dallo studente.

I risultati di questa analisi sono riportati in appositi report specifici per ciascun Corso di Studi.

Il Direttore ha riportato che i dati relativi alle valutazioni dei tutor aziendali sono molto positivi. Su una scala da 1 a 4, alla domanda "In che misura le attività svolte durante il tirocinio corrispondono a quanto inizialmente previsto nel progetto formativo?", il punteggio medio è di 3,9, dato considerato particolarmente significativo.

È stato sottolineato che, sebbene il tirocinio non sia obbligatorio nel corso di laurea, il 70% degli studenti ha scelto di svolgerlo, rappresentando la percentuale più alta tra tutti i corsi magistrali. I feedback dei tutor aziendali sono estremamente positivi.

Il Direttore ha evidenziato come il successo dei tirocini sia frutto di un lavoro di squadra che coinvolge tutti i docenti, in particolare grazie ai workshop condotti dal Prof. Venneri, dalla Prof.ssa Villa e dal Prof. Monti, che preparano adeguatamente gli studenti per queste esperienze.

La Prof.ssa Villa ha aggiunto di aver organizzato testimonianze dal settore privato e pubblico, con seminari molto pratici che hanno riscosso grande interesse tra gli studenti, i quali si sono mostrati particolarmente reattivi ai suggerimenti ricevuti.

Il Prof. Venneri ha condiviso la sua esperienza positiva con gli studenti, sottolineando come vari di loro siano stati particolarmente brillanti. Durante la simulazione di un colloquio svolta insieme a un collega, entrambi sono rimasti colpiti dal livello di preparazione. Ha espresso grande soddisfazione nel constatare la presenza di numerosi studenti PAGE alla presentazione del suo libro a Bruxelles e ha menzionato che due studenti sono stati selezionati per il *Junior Professional Program*, mentre altri stanno lavorando presso istituzioni italiane, tutti con ottimi risultati.

Il Prof. Thatcher ha concluso affermando che il livello degli studenti è paragonabile a quello degli studenti di LSE, istituzione particolarmente attrattiva. Si è detto lieto di apprendere che gli studenti hanno sviluppato buone capacità nella gestione dei colloqui e ha sottolineato l'importanza della crescente presenza della Luiss a Bruxelles, centro di grande rilevanza economica, politica e sociale.

5. Monitoraggio offerta formativa e carriere studenti

Passando all'analisi del monitoraggio dell'offerta formativa e delle carriere degli studenti, il Direttore riporta che rispetto al CdS in Policies and Governance in Europe.

Nell'analisi del monitoraggio dell'offerta formativa e delle carriere degli studenti, il Direttore ha riportato che nell'anno accademico in corso l'87,5% degli studenti ha superato con successo gli esami nella prima sessione disponibile, percentuale significativamente più alta rispetto all'anno precedente. Il voto medio è stato di 28,8, un risultato eccellente.

I dati relativi al secondo anno sono leggermente inferiori, probabilmente perché nel primo semestre erano previsti molti corsi e alcuni studenti hanno scelto di sostenere alcuni esami nel "semestre bianco".

Il Direttore ha evidenziato che gli studenti ottengono voti elevati e ha accennato a una discussione sul tema della valutazione, sottolineando che non si vuole favorire una sopravvalutazione, ma riconoscere adeguatamente il merito degli studenti che si dimostrano eccellenti. Ha concluso osservando che gli studenti completano il percorso di studi rapidamente e con ottimi risultati.

6. Scheda di Monitoraggio Annuale del Corso di Studi – 2023/2024

Il Direttore illustra ai presenti gli obiettivi che il Gruppo di Riesame del CdS ha individuato nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) per l'anno accademico 2023/2024.

La SMA ha infatti lo scopo di verificare l'adeguatezza degli obiettivi di apprendimento che il Corso di Studi si è prefissato e la corrispondenza tra gli obiettivi e i risultati. Al suo interno vengono individuate le cause di eventuali risultati insoddisfacenti nonché gli aspetti che presentano margini di perfezionamento, al fine di adottare tutti gli opportuni interventi di correzione e miglioramento.

Il Direttore comunica che, su indicazione dell'Ateneo, è stato necessario eliminare i due Majors precedentemente offerti. Il nuovo curriculum prevede che gli studenti debbano scegliere di seguire 3 corsi obbligatori (da un ventaglio di 4), avendo poi a disposizione alcuni esami a scelta. In particolare, seguiranno 2 corsi di Economic Governance e 2 di Cultural Heritage, con la possibilità di scegliere successivamente alcuni esami opzionali. Questa formazione più ampia potrebbe contribuire ad aumentare il numero degli iscritti, soprattutto per quanto riguarda i corsi relativi all'ambito del patrimonio culturale, verso i quali alcuni studenti mostravano interesse ma erano riluttanti ad intraprendere un percorso completamente dedicato a tale ambito.

7. Varie ed eventuali

Non essendoci altro da aggiungere il Direttore ringrazia i partecipanti per il loro intervento e preziosi suggerimenti.

L'incontro termina alle ore 19.00.